

VARIAZIONI DEI GHIACCIAI ITALIANI 1982-83 (*)

bacino e n. catasto	ghiacciaio	variazione	quota fronte	bacino e n. catasto	ghiacciaio	variazione	quota fronte		
Orco-Po 61	Capra	- 6	(1971-83)	2 450	Oglio-Po 577	Pisgana Occid.	- 6,5	(1980-83)	2 520
64	Basei	st		2 950	581	Venerocolo	st		2 530
Dora Baltea-Po 148	Goletta	- 3,5	(1981-83)	2 760	604	Salarno	- 3		2 542
189	Rutor	+ 1,5		2 480	Sarca-Mincio-Po 632	Carè Alto	- 2	(1981-83)	2 980
209	Lex Blanche	+ 98	(1980-83)	2 050	633	Niscli	- 26	(1981-83)	2 600
219	Brenva	+ 47	(1981-83)	1 395	634	Lares	+ 8,5	(1981-83)	
235	Pré de Bar	+ 12		2 070	637	Lobbia	+ x	(1979-83)	
282	Cherillon				639	Mandrone	st	(1981-83)	2 485
	(piccola lingua laterale sin.)	+ 2,5			640	Nardis	- 1	(1981-83)	2 680
289	Valtournanche	- 0,5		3 030	644	Amola	- 14	(1981-83)	2 490
304	Lys	+ 11		2 355	646	Cornisello	- 19	(1981-83)	2 745
308	Netscho	+ 1		2 820	Adige 678	Presanella	+ 12,5	(1979-83)	2 445
Sesia-Po 312	Piode	+ 16,5		2 365	699	La Mare	+ 36		2 555
Toca-Ticino-Po 338	Aurona	- 12		2 295	823	Orient. d. Fossa	- 41 (?)	(1979-83)	2 740
357	Sabbione Sett.	- 2		2 570	828	Croda Rossa	- 20	(1980-83)	2 750
361	Camosci	+ 4		2 590	829	Tessa	+ 58	(1980-83)	2 705
Adda-Po 365	Pizzo Ferrè	- 16		2 480	838	Croda d. Cavallo	- 21	(1973-83)	2 750
408	Predarossa	- 4		2 594	842	Occid. di C.			
416	Ventina	+ 6		2 185		Fiammante	- 145 (?)	(1974-83)	2 820
419	Disgrazia	+ 20,5	(1981-83)	2 020	893	Gran Pilastro	- 48,5	(1978-83)	2 455
439	Fellaria Occid.	+ 3		2 500	902	Orient. di Neves	- 5,5		2 540
468	Cardonnè Orient.	st		2 400	913	Lana	+ 6		2 240
473	Dosdè Orient.	+ 10		2 529	919	Valle del Vento	- 2		2 450
475	Dosdè Occid.	+ 27	(1974-83)	2 750	920	Rosso Destro	- 3		2 450
481	Platigliole	- 6		2 886	936	Popena	- 3		2 360
483	Vitelli	+ 15		2 554	937	Cristallo	- 29		2 330
490	Zebrù	+ 5	(1981-83)	2 800	Piave 963	Cresta Bianca	st		2 650
493	Castelli Orient.	+ 1	(1981-83)	2 785	966	Sup. dell'Antelao	- 0,5		2 510
494	Castelli Occid.	+ 5	(1981-83)	2 710	967	Inf. dell'Antelao	- 2,5		2 320
502	Gran Zebrù	- 29	(1981-83)	2 940	969	di Fuori del Froppa	- 3,5		2 510
503	Cedèch	+ 46	(1981-83)	2 690	973	Orient. del Sorapis	- 18		2 140
507	Forni	- 5		2 320	974	Centr. del Sorapis	- 7		2 180
511	Tresero	- 13		2 970	Tagliamento 980	Orient. di Montasio	- 3,5		1 860
512	Dosegù	+ 10		2 775	981	Occid. di Montasio	- 5		1 865
516	Sforzellina	- 2		2 760	984	Orient. del Canin	+ 1 (?)		2 120
517	Lago Bianco	+ 20		2 845	985	Occid. del Canin	- 6		2 140
518	Gavia	- 6		2 965					

(*) Salvo quando diversamente indicato nelle colonne «variazione». Tabella riassuntiva compilata da Castiglioni G. B. su dati dei coordinatori.

NB: Nel caso di più segnali su di una stessa fronte, viene qui riportata la media delle variazioni; i dati originali sono pubblicati nelle relazioni.

SETTORE PIEMONTESE-VALDOSTANO

(Coordinatore: ARMANDO prof. Ernesto)

RELAZIONE GENERALE

Alla campagna glaciologica 1983 hanno preso parte 10 operatori, che hanno osservato in totale 35 ghiacciai, cioè meno di un decimo degli apparati esistenti in Piemonte e Valle d'Aosta; tale rapporto si riduce ancora di oltre il 50 % se si tiene conto solo dei ghiacciai oggetto di misure strumentali.

Sulla base dei pochi dati a disposizione si può rilevare che, su 15 ghiacciai misurati, 9 risultano in avanzata, 5 in regresso ed 1 stazionario; il maggior numero dei ghiacciai in progresso appartiene alle Alpi Graie e Pennine (in particolare ai gruppi del M. Bianco e del M. Rosa), mentre quelli in regresso sono equamente distribuiti fra Alpi Graie, Pennine e Lepontine; nessun dato è disponibile per le Alpi Marittime e Cozie.

I valori massimi di avanzata si sono riscontrati nel gruppo del M. Bianco (Ghiacciaio della Lex Blanche: me-

diamente + 33 m per anno nell'ultimo triennio), mentre il massimo di regresso si riferisce al Ghiacciaio d'Aurona nelle Alpi Lepontine (- 12 m rispetto al 1982).

L'andamento climatico, in parte desumibile dalle tabelle di dati meteorologici riportati dagli operatori CERUTTI A., FORNENGO F., MONTERIN W. e MAZZA A., è stato caratterizzato, nel 1983, da temperature piuttosto basse e da abbondanti precipitazioni nella stagione primaverile, mentre nel periodo estivo si sono avute temperature alquanto superiori a quelle degli anni precedenti.

Il limite inferiore delle nevi residue, come risulta dai dati raccolti con la collaborazione dell'Associazione Valdostana Guide d'Alta Montagna, è stato mediamente a 3 000 m nei gruppi del Gran Paradiso e del M. Bianco, a 3 550 m nel Gruppo del M. Rosa; rispetto al 1982, tali quote sono diminuite di circa 50 m per il Gruppo del Gran Paradiso, ma sono aumentate rispettivamente di circa 150 e 75 m per i gruppi del M. Bianco e del M. Rosa.